

# Introduzione alla poesia

Iper testo della prof.ssa M. G.  
Desogus

# Cos'è una poesia?

- Il testo poetico si distingue dal testo in prosa perché usa i **versi** e ha particolare attenzione per la **musicalità**.
- Inoltre le frasi non seguono sempre l'ordine logico-cronologico, ma uno più libero: si sottintendono dei passaggi logici, si seguono le intuizioni dello scrittore (per es. le «epifanie»), si comunicano molti significati con poche parole (quindi c'è una maggiore **densità semantica**).

# Poesie celeberrime

*U. Foscolo, «Alla sera»*

*Forse perché della fatal quiete  
tu sei l'imgo a me sì cara vieni  
o sera! E quando ti corteggian liete  
le nubi estive e i zeffiri sereni,*

*E quando dal nevoso aere inquiete  
tenebre e lunghe all'universo meni  
sempre scendi invocata, e le secrete  
Vie del mio cor soavemente tieni.*

*Vagar mi fai co' miei pensier su l'orme  
che vanno al nulla eterno; e intanto fugge  
questo reo tempo, e van con lui le torme*

*Delle cure onde meco egli si strugge;  
e mentre io guardo la tua pace, dorme  
quello spirto guerrier ch'entro mi rugge.*

*G. Leopardi, «L'infinito»*

*Sempre caro mi fu quest'ermo colle,  
e questa siepe, che da tanta parte  
dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.  
Ma sedendo e mirando, interminati  
spazi di là da quella, e sovrumani  
silenzi, e profondissima quiete  
io nel pensier mi fingo, ove per poco  
il cor non si spaura. E come il vento  
odo stormir tra queste piante, io quello  
infinito silenzio a questa voce  
vo comparando: e mi sovvien l'eterno,  
e le morte stagioni, e la presente  
e viva, e il suon di lei. Così tra questa  
infinità s'annega il pensier mio:  
e il naufragar m'è dolce in questo mare.*

# E queste sono poesie?

- Ungaretti, «Mattina»:  
M'illumino  
d'immenso
- [«Zang tumb tumb» di Marinetti](#)
- [Haiku giapponesi](#)

# Tra musica e poesia

- Alcuni cantautori hanno scritto canzoni così attente alla metrica, che sono molto vicine alla poesia, a volte potrebbero perfino essere considerate dei testi poetici. Sono celebri i casi di **Fabrizio De André** e di **Bob Dylan** (che ha addirittura ricevuto il premio Nobel per la letteratura nel 2016).
- F. De André, «La guerra di Piero».

# La rima

E' la ripetizione della parte finale di una parola (generalmente alla fine di un verso) a partire dall'accento tonico. Ha lo scopo di rendere il testo coeso, ossia unito.

## Leopardi, «Alla luna» (solo incipit)

*Che fai tu, luna, in ciel? dimmi, che fai,  
silenziosa luna?*

*Sorgi la sera, e vai,  
contemplando i deserti; indi ti posi.*

*Ancor non sei tu paga  
di riandare i sempiterni calli?*

*Ancor non prendi a schivo, ancor sei vaga  
di mirar queste valli?*

# Tipi di rima

- Baciata: AABBCCDDEE... AAABBBCCC....
- Alternata: ABAB CDCD EFEF...
- Incrociata: ABBA CDDC EFFE
- Ripetuta (o replicata): ABC ABC ABC...
- Invertita (o simmetrica): ABC CBA...
- Interna: si verifica non alla fine di due versi, ma con almeno una parola all'interno di un verso.

# Assonanza e consonanza

- L'**assonanza** è l'uguaglianza delle sole vocali della parte finale di una parola a partire dall'accento tonico.

Es. sole...amore

- La **consonanza** è l'uguaglianza delle sole consonanti della parte finale di una parola a partire dall'accento tonico.

Es. madre... leggiadra

# I versi sciolti

- Quando una poesia non ha rime, si dice che ha «versi sciolti» (ossia liberi dal vincolo della rima).
- In questo caso il poeta punta sulla musicalità e quindi su tutti gli artifici della metrica per rendere il testo coeso.

# La poesia moderna e le rime

- I versi sciolti sono tipici della poesia moderna e di quella contemporanea.
- Non sempre si elimina del tutto la rima, ma se ne fa un uso ridotto e mirato (quindi quando la troviamo vuol dire che ha un significato e un uso «speciale»).

# Le sillabe metriche

- Nelle poesie le sillabe si contano in modo diverso rispetto al solito per via della musicalità del testo.
- Si contano insieme, come se fossero una sola sillaba, le sillabe che hanno vocali a diretto contatto.

# Tipi di verso

Il verso tipico della letteratura italiana è l'**endecasillabo** (letteralmente di 11 sillabe), che ha l'accento principale sulla 10<sup>a</sup> sillaba.

Infatti in metrica non conta solo il numero delle sillabe, ma anche gli accenti.

# Figure metriche

- **Sineresi:** si pronunciano insieme le vocali consecutive tra due sillabe all'interno di una parola.
- **Sinalefe:** si pronunciano insieme le vocali consecutive tra due o tre parole.
- **Dieresi:** si pronunciano separatamente due vocali che normalmente sono considerate un dittongo all'interno di una parola.
- **Dialefe:** si pronunciano e si considerano separate le vocali tra due parole.

# Le strofe

I versi sono raggruppati in strofe.

I principali tipi di strofa sono:

- il distico: gruppo di due versi;
- la terzina: gruppo di tre versi;
- la quartina: gruppo di quattro versi;
- la sestina: gruppo di sei versi;
- l'ottava: gruppo di otto versi.

Nota: sono rari i gruppi di 5 (strofe pentastiche) e di 7 versi (strofe eptastiche).